

**MATTEL BARBIE NERA È TROPPO BIANCA** **VERSACE MENO LUSSO SI TORNA AL FASHION**

**AZIMUT**  
LA DIREZIONE PER INVESTIRE



www.milanofinanza.it

# MILANO FINANZA

FTSE MIB DELLA SETTIMANA

**+3,25%**

Ansaldo STS	-0,90	Italcementi	+1,59
Atlantia	+4,11	Lottomatica	+0,97
Autogrill	+3,67	Luxottica	+2,78
A2a	+8,35	Mediaset	+4,52
B Pop Milano	+1,82	Mediobanca	+3,47
Banco Popolare	+2,41	Mediolanum	+3,96
Bulgari	-6,27	Mondadori	+2,41
Buzzi Unicem	+3,62	Mps	+0,23
Cir	+6,37	Paninlat	+1,12
Daide Campari	+2,25	Pirelli e C.	+3,69
Enel	+2,48	Prismian	+4,43
Eni	+2,27	Sagem	+1,79
Enov	+3,28	Snam	+3,63
Fiat	+7,26	Stm	+5,05
Fimmeccanica	+0,54	Telecom	+2,44
Fondiaria Sai	+0,82	Tenaris	+1,05
Generali	+4,77	Terna	+2,24
Geox	-1,06	Ubi Banca	+3,67
Imperial	+4,56	Unicredit	+2,37
Intesa Sanpaolo	+6,02	Unipol	+0,87
FTSE ALL SHARE	+3,02	FTSE MID CAP	+1,43

€ 3,50

Uk £ 3,40 - Ch fr. 9,50  
Francia € 5,30

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Classeditori

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

ANNO XX - NUMERO 240 - SABATO 5 DICEMBRE 2009

**BARRACK** Parla il boss di Colony Capital  
**Lo zio Tom entra in banca**

**DERIVATI** In bilico il processo ai banchieri  
**La Moratti rischia 100 milioni**

**SVOLTA** Da Trichet ai gestori il segnale è forte

**ORSI & TORI**

DI PAOLO PANERAI

# FINE del TUNNEL

*Dove investire dopo 28 mesi di emergenza*



**E**ra da molti mesi, prima ancora che il segnale del drammatico meno della crisi cedesse il passo al segno più di una sia pure incerta ripresa, che economisti e banchieri centrali discettavano su quale strategia si dovesse scegliere per uscire realmente dalla crisi, la cosiddetta exit strategy. Ma nessuno, almeno in dichiarazioni ufficiali, si era azzardato a dire che il momento della exit strategy era arrivato. Ha rotto il ghiaccio, nei giorni scorsi, il presidente della Banca centrale europea (Bce), Jean-Claude Trichet. In maniera secca ha detto: la exit strategy ha preso il via. Ma qual è la strategy?

Durante tutta la crisi le banche centrali e i governi, per cercare di recuperare credibilità, hanno operato in maniera trasparente, mettendo in chiaro ogni mossa. Arrivano quindi quanto mai opportuni i chiarimenti sul segnale dato da Trichet da parte di Lorenzo Bini Smaghi, membro del direttorio della Bce in rappresentanza dell'Italia: «La exit strategy riguarda due fronti, per quanto concerne le banche centrali», ha detto a MF Milano Finanza il banchiere fiorentino. «La liquidità che immettiamo nel sistema e la politica monetaria che attuiamo attraverso i tassi di interesse. Quanto annunciato dal presidente Trichet riguarda solo la liquidità». Come tutti i cittadini del mondo più o meno sanno, per evitare il ripetersi dei drammi del '29, le banche centrali hanno consentito alle banche commerciali di finanziarsi senza limiti presso le stesse banche centrali. Il modello, in breve, era diventato questo: finanziamenti della durata di un anno al tasso ufficiale della Bce, che è pari all'1%. È stato quasi un fiume ininterrotto di liquidità che ha inondato l'Europa, così come la Federal Reserve ha fatto per gli Stati Uniti. Questa enorme liquidità ha consentito a molte banche di non fallire, pur essendo stati necessari per alcune interventi ad hoc di immissione di capitale fresco da parte dei

